

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2019
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

APPELLO INIZIALE

		P	A	Appello iniziale 19 dicembre		P	A	P	A	P	A		
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P	A			P	A	P	A	P	A		
1	Andreozzi Rosario DEMA	P		Colella Sergio DEMA		P		Langella Ciro Agorà	P		Quaglietta Alessia PD		A
2	Arienzo Federico PD		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		P		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		P
3	Bismuto Laura DEMA		A	De Gregorio Elena DEMA		P		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine Agorà		P
4	Brambilla Matteo M5S		A	Esposito Aniello PD			A	Matano Marta M5S		A	Simeone Gaetano Agorà		A
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	P		Frezza Fulvio Gruppo Misto		P		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	P		Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati		P
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		P		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Troncone Gaetano Misto		A
7	Capasso Elpidio DEMA	P		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati		P		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	P		Ulleto Anna Gruppo Misto		A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città			A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P		Venanzoni Diego PD		A
	Cecere Claudio DEMA		A	Guangi Salvatore Forza Italia			A	Pace Salvatore DEMA	P		Verneti Francesco DEMA		P
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		P		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati		A
											TOT Presenti	21	
											TOT Assenti	20	

Presieduta da Alessandro Fucito, la seduta si è aperta alla presenza di 21 consiglieri comunali. Si è svolta una commemorazione di Antonio Rastrelli, scomparso lo scorso 15 agosto all'età di 91 anni.

Il consigliere Andrea Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) ha ricordato la figura del senatore ed ex presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli, scomparso lo scorso mese di agosto. Un lutto che ha colpito la città al di là di ogni appartenenza politica, ha detto Santoro. Fratello di padre Massimo Rastrelli, impegnato in prima linea in città contro l'usura, Antonio Rastrelli è stato uno dei più autorevoli dirigenti del Movimento Sociale Italiano. In politica dal 1948, eletto in Parlamento dal 1979 al 1994, ha ricoperto anche la carica di sottosegretario al Tesoro. Ha sempre avuto ruoli istituzionali importanti e ha aderito con convinzione alla "svolta di Fiuggi" che portò alla nascita di Alleanza Nazionale,



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

che lo avrebbe portato a ricoprire la carica di presidente della Regione. Fu il primo a definirsi “governatore” perché aveva il concetto del governo come coraggio di prendere le decisioni e affrontare i problemi: sui rifiuti, ad esempio, adottò con coraggio e controcorrente la scelta del termovalorizzatore, o nella tragedia di Sarno, quando corse sul posto per confortare i cittadini e capire come agire. Mostrò una grande levatura morale anche nei momenti difficili della sua carriera politica senza mai scendere a compromessi, come quando accettò la sfida della sfiducia in Aula, guardando negli occhi chi lo aveva tradito interrompendo la sua esperienza virtuosa in Regione. Lo hanno definito “il fascista galantuomo”: non ha mai rinnegato la sua storia ma non è stato un nostalgico del passato; è riuscito a guardare al futuro mostrando lungimiranza su temi come l’immigrazione e ha sempre perseguito questa visione di prospettiva, riuscendo a immaginare un ruolo della Campania e di Napoli come capitale di un processo, culturale prima che economico, nel quale l’Europa guardasse al Sud. Un “gigante morale”, ha concluso Santoro, un esempio per i giovani componenti del partito, un patrimonio per la città.

Marco Nonno (Misto – Fratelli d’Italia) ha ricordato la storia politica di Rastrelli e il suo ruolo nella vita di tanti giovani militanti. L’amore per la politica, per la città e per le istituzioni supera steccati e barriere ideologiche. Esiste solo il buon senso e il rispetto profondo della città. Ha ringraziato Rastrelli per l’esempio che ha ricevuto nella condotta politica, nella signorilità istituzionale, nell’onore con il quale ha servito le istituzioni, anche affrontando la sfiducia in Aula.

Vincenzo Moretto (Prima Napoli) ha ricordato le sue esperienze politiche e sindacali con Antonio Rastrelli. Non era un uomo di destra reazionario, nel sindacato amava fare la storia e le strategie per ottenere un obiettivo secondo un modello moderato, di destra sociale. Negli anni di lotta politica ha sempre mostrato fermezza, senza mai cedere alla violenza. Insieme alle altre figure centrali della destra napoletana, ha lasciato un esempio di come si dovrebbe fare la politica, che è cosa alta e nobile e svolta solo nell’interesse della collettività.

Nell’ora precedente all’inizio dei lavori si è svolto in Aula il Question Time, presieduto dal vicepresidente Salvatore Guangi. È intervenuto il consigliere Vincenzo Moretto sulle problematiche relative all’ambiente e al verde cittadino, con risposta degli assessori all’Ambiente Raffaele Del Giudice e dell’assessore al Verde Luigi Felaco.

Dopo la commemorazione di Rastrelli, l’Aula ha discusso della possibilità di esaminare subito la questione pregiudiziale presentata dal consigliere Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle), che è stata poi respinta. Successivamente sono intervenuti vari consiglieri ai sensi dell’art. 37 del regolamento (questioni urgenti).

Sulla possibilità che il consigliere Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) potesse presentare la questione pregiudiziale a sua firma, si è svolto un momento di contraddittorio tra lo stesso consigliere e il presidente Alessandro Fucito. In particolare, il presidente ha avanzato l’ipotesi di discutere il documento al termine degli interventi sulle questioni urgenti, in quanto la pregiudiziale metteva in discussione la possibilità di svolgimento della seduta che, invece, una volta terminato l’appello, era già formalmente iniziata.

Via Verdi 35 – 80133 Napoli – Italia – **tel** (+39) 0817959769-70-71-74-75 **fax** (+39) 081

7959777 consiglio.stampa@comune.napoli.it

Capo Ufficio Stampa giuseppe.imperatore@comune.napoli.it

www.comune.napoli.it



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Sulle questioni urgenti è intervenuto Mario Coppeto (Napoli in Comune a Sinistra) a nome del suo gruppo per ricordare il 35° anniversario della strage del Rapido 904 Napoli-Milano, avvenuta nello stesso luogo in cui dieci anni prima si era verificata la strage dell'Italicus, una delle tante che funestarono il Paese dopo la prima grande tragedia di Piazza Fontana. Ricordare il passato e le vittime innocenti resta un dovere, ha detto Coppeto, così come denunciare i delitti che ancora attendono la verità.

Gaetano Troncone (Misto) è intervenuto sulle recenti installazioni di dodici impianti pubblicitari luminosi a led e sulla delibera di Giunta relativa alla transazione con la società Clean Channel, che ha stravolto la delibera di proposta sul piano generale degli impianti approvata un anno fa e non ancora arrivata in Consiglio.

Intervenendo sull'ordine dei lavori, Brambilla ha reiterato la richiesta di discutere la questione pregiudiziale, richiesta condivisa dai consiglieri Vincenzo Moretto (Prima Napoli), Salvatore Guangi (Forza Italia), Roberta Giova (La Città), Andrea Santoro (Misto-Fratelli d'Italia) e Nino Simeone (Agorà).

Per il consigliere Salvatore Pace (DemA), invece, è corretta l'interpretazione fornita dal presidente Fucito che, per risolvere l'empasse, ha chiarito che se la trattazione immediata della pregiudiziale, ancorché non condivisibile, aiuta a far andare avanti i lavori, è meglio metterla in discussione.

Brambilla ha quindi illustrato la pregiudiziale a sua firma, nella quale si propone di non procedere allo svolgimento della seduta del Consiglio di oggi, ritenuta non più esistente per la mancanza del numero legale verificatasi il 16 dicembre. I giorni 16 e 19 dicembre sono da intendersi, infatti, non come due distinte sedute con un'unica relata, ma come un'unica convocazione da svolgersi, eventualmente, in più sedute, con un unico ordine del giorno.

Nel dibattito successivo è intervenuto Gaetano Troncone (Misto) per concordare sulla sostanza dell'impossibilità di discutere dell'ordine dei lavori di oggi, composto di ben 44 delibere, una parte delle quali inserite in un supplemento consegnato 24 ore fa, corredate da oltre duemila pagine di allegati.

Il segretario generale Patrizia Magnoni, partendo dalla constatazione che il regolamento del Consiglio è molto datato e poco chiaro, ha analizzato la nota di convocazione, in cui è chiarito che quelle del 16 e del 19 dicembre sono due sedute autonome e, pertanto, non si evince l'unicità della seduta. L'art. 27 del Regolamento stabilisce che nei casi di urgenza l'avviso può essere consegnato anche 24 ore prima, così come fatto dal presidente Fucito; inoltre, la presenza oggi dei consiglieri ha sanato l'eventuale interpretazione della convocazione fatta nei modi non corretti.

Dopo altri interventi dei consiglieri Salvatore Pace e Vincenzo Moretto, la questione pregiudiziale, votata per appello nominale, è stata respinta con 20 voti contrari, uno favorevole e un'astensione.

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

		P	A			P	A			P	A	
LUIGI DE MAGISTRIS		No		Appello nominale su pregiudiziale								
SINDACO												
1	Andreozi Rosario	No		Colella Sergio	No	Langella Ciro	No	Quaglietta Alessia			A	
	DEMA			DEMA		Agorà		PD				
2	Arienzo Federico		A	Coppeto Mario	No	Lanzotti Stanislao		Santoro Andrea			A	
	PD			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		Forza Italia		Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)				
3	Bismuto Laura	No		De Gregorio Elena	No	Madonna Salvatore		Sgambati Carmine			AST	
	DEMA			DEMA		PD		Agorà				
4	Brambilla Matteo	No		Esposito Aniello		Matano Marta		Simeone Gaetano			Si	
	M5S			PD		M5S		Agorà				
5	Buono Stefano	No		Frezza Fulvio	No	Mirra Manuela	No	Solombrino Vincenzo	No			
	Verdi - Stasteriati			Gruppo Misto		Riformisti democratici con de Magistris		Ce simme sfasteriati				
6	Caniglia Maria	No		Fucito Alessandro	No	Moretto Vincenzo		Troncone Gaetano			A	
	Ce simme sfasteriati			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		Prima Napoli		Misto				
7	Capasso Elpidio	No		Gaudini Marco	No	Mundo Gabriele	No	Ulleto Anna			A	
	DEMA			Verdi - Sfasteriati		Riformisti democratici con de Magistris		Gruppo Misto				
8	Carfagna Maria Rosaria		A	Giova Roberta		Nonno Marco		Venanzoni Diego			A	
	Forza Italia			La Città		Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		PD				
	Cecere Claudio	No		Guangi Salvatore		Pace Salvatore	No	Vernetti Francesco	No			
	DEMA			Forza Italia		DEMA		DEMA				
	Coccia Elena	No		Guida Chiara	No	Palmieri Domenico		Zimbaldi Luigi			A	
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra			Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		Napoli Popolare		Ce simme sfasteriati				
		0	2		0	3		0	6		0	6

TOT Si	1
TOT No	20
Tot Astenuti	1
Tot Assenti	15

Presieduta dal vicepresidente Fulvio Frezza, la seduta è proseguita con gli interventi ai sensi dell'art. 37 su questioni urgenti.

Nino Simeone (Agorà) ha parlato a proposito della delibera di somma urgenza per lavori relativi allo sprofondamento in Via Calascione avvenuto a novembre; un atto di oltre 150mila euro su cui non è stato possibile fare approfondimenti in commissione. Ha poi ricordato che ieri la commissione Mobilità e Infrastrutture ha svolto un sopralluogo al cantiere di Piazza Mercato rilevando una situazione molto complicata per i commercianti della zona, e ha chiesto che siano riconsegnate almeno le aree di cantiere già terminate, che sono proprio quelle perimetrali, dove insistono gli esercizi commerciali. Ancora, ha chiesto che sia esaminata la possibilità di una convenzione con Anm per tariffe di sosta agevolate al parcheggio Brin per i residenti di Piazza Mercato e che si intervenga subito con il sindaco di San Giorgio a Cremano per eliminare la luminaria che distingue ironicamente i napoletani dai cittadini del Comune in provincia di Napoli, ritenuto dispreziosa nei confronti della nostra città.

Salvatore Guangi (Forza Italia) ha smentito la notizia, apparsa sul quotidiano "Il Mattino", di un suo passaggio da Forza Italia al Partito Democratico. Ha poi apprezzato il cambio di passo avvenuto con la nuova presidente di Asia Maria De Marco e auspicato anche la sostituzione del direttore generale dell'azienda, e ha sollecitato interventi risolutivi delle problematiche di Via Luigi Compagnone.



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Diego Venanzoni (Partito Democratico) ha ripreso il tema della delibera sul piano generale degli impianti: quella che si credeva che fosse un nuovo piano da discutere per una migliore organizzazione nel settore, non è mai stata sottoposta all'attenzione del Consiglio, mentre con altra delibera di giunta si è proceduto a una transazione e alla ridefinizione del rapporto con la società Clear Channel, a cui vengono affidati gli impianti della "zona rossa" della città. Alla società in questione viene anche data la possibilità di installare impianti a led di nuova generazione, che, di fatto, aumentano la superficie occupata che doveva essere ridotta. Si riproduce così, di fatto, un nuovo piano generale degli impianti, che va invece letto come un piano regolatore della città che deve necessariamente passare per il Consiglio.

Roberta Giova (La Città) ha richiamato la gravità della situazione delle Terme di Agnano, al centro di una situazione drammatica dopo il blocco della possibilità di vendita. La struttura, di grande pregio, è preda del degrado e dell'abbandono e affidata alla gestione di un commissario di nomina giudiziaria, in attesa che l'Amministrazione comunale riesca nell'intento di vendita, con 27 dipendenti a cui si propone il dimezzamento dello stipendio. Ora, dopo l'intervento dei Nas, viene bloccata l'attività sanitaria in convenzione. Si rileva l'assenza di qualsiasi volontà di conservazione di questo bene, che potrebbe essere destinatario di finanziamenti europei, e va quindi chiarito quali scelte si intendono adottare al riguardo.

Anche Marta Matano (Movimento 5 Stelle) ha denunciato la situazione delle Terme di Agnano e dei suoi dipendenti, sottolineando le gravissime responsabilità di chi è pagato dai cittadini per conservare e non sperperare i beni pubblici.

Vincenzo Solombrino (Misto) ha chiarito che la commissione Attività Produttive da lui presieduta ha lavorato sul tema del piano generale degli impianti con riunioni che hanno raccolto il parere dell'Amministrazione e di tutti gli addetti ai lavori. Non è perciò responsabilità della commissione se la delibera non è ancora arrivata in Consiglio.

Fulvio Frezza (Misto) si è soffermato sulla situazione di Via Santa Maria ai Monti, oggetto di attenzioni mediatiche per via dello sprofondamento verificatosi nelle scorse settimane. Mentre per Via Ulderico Masoni il grave problema di dissesto è stato risolto, consentendo alle famiglie sgomberate di tornare a casa, in via Santa Maria ai Monti non si è intervenuti, nonostante la situazione sia molto preoccupante. Per questo si auspicano rapidi provvedimenti.

Vincenzo Moretto (Prima Napoli) ha posto l'attenzione sulla situazione in cui versano molti beni di proprietà comunale. Ha poi ricordato che la commissione Universiadi, da lui presieduta, termina il proprio mandato il 31 dicembre, ma ancora non sono concluse alcune opere programmate. Gli interventi effettuati con i finanziamenti ricevuti per l'evento sportivo hanno rappresentato un'opportunità per migliorare tante strutture sportive, ma ora spetta al Comune gestirle in modo che non si disperdano i risultati raggiunti, come



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

accaduto per quelle ristrutturate nel periodo post terremoto, come il palazzetto dello sport di Via Gianturco.

Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha criticato l'esternazione del Sindaco secondo cui Napoli avrebbe oltre due milioni di turisti; un numero che se fosse reale farebbe incassare alla città in soli tre giorni quindici milioni di euro di tassa di soggiorno. Un dato, dunque, non corrispondente al vero.

Terminati gli interventi sulle questioni urgenti, la seduta è proseguita con l'esame della prima delibera all'ordine dei lavori.

Il vicesindaco Panini ha illustrato la delibera 518 dell'8 novembre 2019 di ratifica delle Variazioni del Bilancio di Previsione 2019/2021 per l'acquisto di beni strumentali del Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle), che ha annunciato voto contrario esprimendo critiche alle scelte dell'amministrazione che attraverso i social media istituzionali fa comunicazione politica della sola attività del Sindaco e non dell'intero Ente; Vincenzo Moretto (Prima Napoli) ha espresso le stesse perplessità, evidenziando inoltre la mancanza del parere dei Revisori, riferendosi, quello allegato, a un'altra delibera; Gaetano Troncone (Misto) ha manifestato analoghe perplessità sulla regolarità del documento evidenziando la necessità di potenziare la comunicazione di tutti i Servizi dell'Ente. Dopo la replica dell'assessore Panini, che ha evidenziato che il refuso nel parere dei Revisori si

riferisce al solo titolo dello stesso, la delibera è stata approvata a maggioranza con appello nominale con 21 voti favorevoli e un astenuto.

APPELLO PER VOTAZIONE

		P	A			P	A			P	A				
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		Si		Votazione Delibera 518											
1	Andreozi Rosario DEMA	Si		Colella Sergio DEMA	Si		Langella Ciro Agorà	Si		Quaglietta Alessia PD		A			
2	Arienzo Federico PD		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A			
3	Bismuto Laura DEMA	Si		De Gregorio Elena DEMA	Si		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine Agorà	AST				
4	Brambilla Matteo MSS		A	Esposito Aniello PD		A	Matano Marta MSS		A	Simeone Gaetano Agorà	No				
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	Si		Frezza Fulvio Gruppo Misto	Si		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	Si		Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati	Si				
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Troncone Gaetano Misto		A			
7	Capasso Elpidio DEMA	Si		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	Si		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	Si		Ulleto Anna Gruppo Misto		A			
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città		A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Venanzoni Diego PD		A			
	Cecere Claudio DEMA	Si		Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	Si		Verneti Francesco DEMA	Si				
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati		A			
		0	4			0	3			0	6			0	6
											TOT Sì	20			
											TOT No	1			
											TOT Assenti	19			
											Tot Astenuti	1			

L'assessore Panini ha quindi illustrato la delibera 520 dell'8 novembre 2019 di ratifica della Variazione al bilancio 2019/2021 per la copertura dei costi necessari all'organizzazione e realizzazione della conferenza denominata "COP 21" e degli eventi connessi alla preparazione della Conferenza medesima. Sono intervenuti i consiglieri: Marta Matano (Movimento 5 Stelle) per contestare l'utilizzo della tassa di soggiorno per anticipare i fondi ministeriali; Vincenzo Moretto (Prima Napoli), che ha sottolineato lo stesso aspetto e chiesto uno "screening" della effettiva ricaduta di questo tipo di eventi sulla città; Elena Coccia (Napoli in Comune a Sinistra), il quale ha evidenziato che la delibera è stata discussa in commissione solo dopo l'evento che, peraltro, è stato chiuso alla partecipazione di giovani e cittadini interessati all'ambiente; Salvatore Pace (Dema), che ha lamentato l'assoluta disinformazione sull'iniziativa e l'esclusione degli scienziati, e auspicato che in futuro Napoli possa non essere più "colonizzata" per "passerelle" governative; Gaetano Troncone (Misto), che si è chiesto, da cittadino, quali siano state le ricadute di un evento/passarella costato molte risorse; Matteo Brambilla (Mov. 5 Stelle),



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

che ha evidenziato la contraddizione di criticare un evento che Napoli avrebbe potuto rifiutarsi di ospitare.

L'assessore Panini ha replicato sottolineando, tra l'altro, che le cifre prelevate dalla tassa di soggiorno sono state integralmente reintegrate.

La delibera è stata quindi approvata a maggioranza.

Dopo la verifica del numero legale richiesta da Guangi (Forza Italia), il Consiglio è passato all'esame della delibera 524 del 14 novembre 2019 di ratifica della Variazione di Bilancio per incrementare la dotazione finanziaria per le spese necessarie alla manutenzione e revisione dei veicoli commerciali.

La delibera è stata presentata dall'assessora Alessandra Clemente.

Nel dibattito, Matteo Brambilla (Mov. 5 Stelle) ha contestato la qualificazione di urgente per la delibera e nel merito le operazioni di spostamento di risorse effettuato.

Vincenzo Moretto (Prima Napoli) ha evidenziato che il ricorso alle variazioni evidenzia, per attività ordinarie, la mancanza di capacità programmatiche.

Andrea Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) ha chiesto motivazioni più convincenti sulla necessità di adottare una delibera d'urgenza per la manutenzione di veicoli fermi da tempo.

Nino Simeone (Agorà) ha espresso le stesse perplessità chiedendo di capire di quali veicoli si tratti.

Marco Nonno (Misto – Fratelli d'Italia) ha ricordato le numerose segnalazioni fatte negli ultimi quattro anni sulla necessità di effettuare una ricognizione sui collaudi e sulla manutenzione del parco macchine del Comune.

L'assessora Clemente ha replicato definendo legittime e più che opportune le obiezioni mosse in Aula, ma ha anche ricordato lo spirito di questa delibera, dai costi contenuti, che intende integrare le previsioni di bilancio con le economie ottenute.

Per le dichiarazioni di voto sono intervenuti Brambilla (Movimento 5 Stelle), Nonno (Misto Fratelli d'Italia) e Moretto (Prima Napoli), che hanno annunciato voto contrario.

Con appello nominale, la delibera è stata votata e approvata a maggioranza con 22 voti favorevoli e un astenuto.

APPELLO PER VOTAZIONE

		P	A			P	A			P	A				
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		Si		Delibera 524											
1	Andreozzi Rosario DEMA	Si		Colella Sergio DEMA	Si		Langella Ciro Agorà	Si		Quaglietta Alessia PD		A			
2	Arienzo Federico PD		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A			
3	Bismuto Laura DEMA	Si		De Gregorio Elena DEMA	Si		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine Agorà	AST				
4	Brambilla Matteo M5S		A	Esposito Aniello PD		A	Matano Marta M5S		A	Simeone Gaetano Agorà		Si			
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	Si		Frezza Fulvio Gruppo Misto	Si		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	Si		Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati		Si			
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Troncone Gaetano Misto		A			
7	Capasso Elpidio DEMA	Si		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	Si		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	Si		Ulleto Anna Gruppo Misto		A			
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città		A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	Si		Venanzoni Diego PD		A			
	Cecere Claudio DEMA	Si		Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	Si		Vernetti Francesco DEMA	Si				
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati		A			
		0	4			0	3			0	5			0	6
											TOT Si	22			
											TOT Assenti	18			
											TOT Astenuti	1			

La delibera 526 del 14 novembre 2019 di ratifica della Variazione al Bilancio di previsione 2019/2021 per l'acquisto di apparecchiature informatiche per il Servizio Ragioneria è stata illustrata dal vicesindaco Panini.

Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: Matteo Brambilla (Movimento 5 Stelle), che ha ricordato i finanziamenti del "Patto per Napoli" per questo tipo di forniture e definito il ricorso alle variazioni come un "assestamento di bilancio camuffato"; Andrea Santoro (Misto – Fratelli d'Italia), che ha segnalato l'attuale frammentazione dei centri di acquisto, che comporta sempre un aumento della spesa con disparità di trattamento tra i diversi servizi: serve una programmazione complessiva per le forniture; Vincenzo Moretto (Prima Napoli), che ha parlato della necessità di rivedere il piano dei centri di acquisto per le forniture di materiale e di apparecchiature informatiche anziché ricorrere a delibere "a cascata" sullo stesso argomento.

Dopo una replica dell'assessora Buonanno, la delibera è stata messa in votazione per appello nominale e approvata a maggioranza con 20 voti favorevoli e un astenuto.

APPELLO PER VOTAZIONE

LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P	A	Votazione Delibera 526								
		Si		P		A						
1	Andreozzi Rosario DEMA	Si		Colella Sergio DEMA	Si		Langella Ciro Agorà	Si		Quaglietta Alessia PD		A
2	Arienzo Federico PD		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A
3	Bismuto Laura DEMA	Si		De Gregorio Elena DEMA	Si		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine Agorà	AST	
4	Brambilla Matteo M5S		A	Esposito Aniello PD		A	Matano Marta M5S		A	Simeone Gaetano Agorà		A
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	Si		Frezza Fulvio Gruppo Misto	Si		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	Si		Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati	Si	
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Troncone Gaetano Misto		A
7	Capasso Elpidio DEMA	Si		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	Si		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	Si		Ulleto Anna Gruppo Misto		A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città		A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Venanzoni Diego PD		A
	Cecere Claudio DEMA	Si		Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	Si		Verneti Francesco DEMA	Si	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati		A
		0	4		0	3		0	6		0	7

TOT Si	20
TOT Assenti	20
TOT Astenuti	1

La delibera 532 del 21 novembre 2019 di ratifica delle Variazioni di bilancio relative al Piano di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è stata illustrata dall'assessora al Welfare Monica Buonanno.

Nel dibattito sono intervenuti vari consiglieri.

Matano (Movimento 5 Stelle) ha ricordato che il Piano risale a un anno e mezzo fa: si sono accumulati ritardi nella spesa e solo per questo è stata richiesta una riprogrammazione.

Moretto (Prima Napoli) ha ribadito le perplessità sulla capacità dell'amministrazione di spendere le risorse per progetti che pure virtuosamente riesce a vedersi finanziare.

Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) ha ricordato i pareri negativi espressi in commissione e contestato che, su un tema così importante, si ricorra all'approvazione "con i poteri del Consiglio".

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) ha detto di apprezzare la delibera in quanto rappresenta comunque una forma di vero contrasto alla povertà e di risposta alle tante esigenze dei senza dimora.

Dopo la replica dell'assessora Buonanno, la quale ha evidenziato che molti altri Comuni hanno chiesto di prorogare i fondi ed ha elencato i molti servizi attivati per la dignità dei senza fissa dimora.

Per le dichiarazioni di voto sono intervenuti Matano (Movimento 5 Stelle) e Santoro (Misto - Fratelli d'Italia), che hanno annunciato voto negativo.

La delibera è stata messa in votazione per appello nominale e approvata a maggioranza con 20 voti favorevoli e due astenuti.

APPELLO PER VOTAZIONE

		P	A			P	A			P	A	
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		Si		Appello nominale delibera 532								
1	Andreozzi Rosario DEMA	Si		Colella Sergio DEMA	Si		Langella Ciro Agorà	Si		Quaglietta Alessia PD		A
2	Arienzo Federico PD		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A
3	Bismuto Laura DEMA	Si		De Gregorio Elena DEMA	Si		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine Agorà	AST	
4	Brambilla Matteo M5S		A	Esposito Aniello PD		A	Matano Marta M5S		A	Simeone Gaetano Agorà		A
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	Si		Frezza Fulvio Gruppo Misto	Si		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	Si		Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati	Si	
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra		AST	Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Troncone Gaetano Misto	Si	
7	Capasso Elpidio DEMA	Si		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	Si		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	Si		Ulleto Anna Gruppo Misto		A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città		A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Venanzoni Diego PD		A
	Cecere Claudio DEMA	Si		Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	Si		Vernetti Francesco DEMA	Si	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati		A
		7	4		6	3		4	6		3	6

TOT Presenti	20
TOT Assenti	19
Tot Astenuti	2

Per l'assenza delle assessore proponenti Clemente e Menna, è stato proposto dal consigliere Santoro (Misto - Fratelli d'Italia) di spostare all'ultimo punto della discussione la delibera successiva, la 556 del 29 novembre 2019 di ratifica della Variazione di bilancio



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

per l'attuazione del progetto della Prefettura per la prevenzione e il contrasto al maltrattamento degli animali.

Sul punto Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha dichiarato che in assenza dei proponenti il provvedimento debba essere rinviato, mentre Pace (DemA) ha sottolineato che secondo le regole degli organi collegiali, l'atto deliberativo viene assunto dall'intera Giunta e quindi anche in mancanza dell'assessore proponente può essere esaminato.

Troncone (Misto) ha concordato con l'interpretazione del consigliere Brambilla, mentre Matano (Movimento 5 Stelle) ha dato lettura dell'articolo del Regolamento che prevede la discussione in presenza dell'assessore proponente o del presidente della competente commissione consiliare.

Il vicesindaco Panini ha ricordato che secondo una prassi consolidata le delibere sono state sempre discusse anche in assenza dell'assessore proponente, ritenendo però che non sia il caso di insistere su questo aspetto e, piuttosto, di slittare all'arrivo degli assessori presentatori la discussione delle delibere ove sia possibile, discutendo, invece, gli atti qualora i proponenti non tornino in aula entro la fine della seduta.

Si è deciso così di accantonare temporaneamente gli atti i cui proponenti siano assenti.

Si è quindi passati alla discussione della delibera 560 del 29 novembre 2019 di ratifica di Variazione di bilancio relativa al Por Fesr Campania e al programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie.

Il provvedimento è stato illustrato dal vicesindaco Panini, che ne ha spiegato i contenuti, mentre nel dibattito successivo è intervenuto Brambilla (Movimento 5 Stelle) per sottolineare l'assenza di elementi che spieghino i motivi per i quali è stato necessario spostare le somme da un anno all'altro e perché è stato stravolto il cronoprogramma degli interventi.

Coccia (Napoli in Comune a Sinistra) ha ricordato che questa delibera ha creato perplessità in molti consiglieri, in particolare sullo stallo che ha impedito la prosecuzione del complesso e delicato lavoro che svolgeva l'Osservatorio Unesco.

Dopo la replica di Panini, l'atto è stato votato per appello nominale e approvato a maggioranza con 20 voti favorevoli e 2 astenuti.

APPELLO PER VOTAZIONE

LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P	A	Appello nominale delibera 560		P	A	P	A	P	A	
1	Andreozzi Rosario DEMA	Si		Coella Sergio DEMA	Si		Langella Ciro Agorà	Si		Quaglietta Alessia PD		A
2	Arienzo Federico PD		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A
3	Bismuto Laura DEMA	Si		De Gregorio Elena DEMA	Si		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine Agorà	AST	
4	Brambilla Matteo M5S		A	Esposito Aniello PD		A	Matano Marta M5S		A	Simeone Gaetano Agorà		A
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	Si		Frezza Fulvio Gruppo Misto	Si		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	Si		Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati	Si	
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Troncone Gaetano Misto	AST	
7	Capasso Elpidio DEMA	Si		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	Si		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	Si		Ulleto Anna Gruppo Misto		A
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città		A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Venanzoni Diego PD		A
	Cecere Claudio DEMA	Si		Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	Si		Verneti Francesco DEMA	Si	
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati		A
		7	4		7	3		4	6		2	6

TOT Presenti	20
TOT Assenti	19
TOT Astenuti	2

L'assessora Francesca Menna ha illustrato la delibera 556 del 29 novembre 2019 per la Variazione di bilancio per l'istituzione di un capitolo di entrata a destinazione vincolata, alimentato con fondi prefettizi, a seguito dell'adesione al progetto della Prefettura per la prevenzione e il contrasto al maltrattamento degli animali.

Matano (Movimento 5 Stelle) ha espresso dubbi sui costi del progetto a Napoli rispetto ai dati che emergono dalla tabella dei progetti finanziati in tutta la regione.

Santoro (Misto Fratelli d'Italia) ha chiesto copia del progetto e una relazione sui criteri di selezione e articolazione del personale impiegato, tenuto conto che si tratta di attività che la Polizia Locale dovrebbe svolgere in regime ordinario.

Moretto (Prima Napoli) ha criticato l'assenza di un vero progetto in materia, con il carico di lavoro straordinario sulla Polizia Locale.

Sgambati (Agorà) ha chiesto di verificare il numero effettivo di vigili urbani distaccati in altri Enti, dal Tribunale alla Prefettura, con sottrazione di risorse umane ai compiti propri del Corpo.

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

Dopo una replica dell'assessora Menna e le dichiarazioni di voto di Simeone (Agorà), che ha annunciato voto favorevole pur evidenziando carenze nelle politiche nel settore, di Santoro e di Matano, che hanno ribadito che non avrebbero votato la delibera, l'atto è stato approvato a maggioranza con appello nominale con 18 voti favorevoli e 4 astensioni.

APPELLO PER VOTAZIONE

		P	A			P	A			P	A		
LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		Si		Appello nominale delibera 556									
1	Andreozzi Rosario DEMA	Si		Colella Sergio DEMA	Si		Langella Ciro Agorà	AST		Quaglietta Alessia PD		A	
2	Arienzo Federico PD		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	
3	Bismuto Laura DEMA	Si		De Gregorio Elena DEMA	Si		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine Agorà		AST	
4	Brambilla Matteo M5S		A	Esposito Aniello PD		A	Matano Marta M5S		A	Simeone Gaetano Agorà		Si	
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati		AST	Frezza Fulvio Gruppo Misto	Si		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	Si		Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati		Si	
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Troncone Gaetano Misto		A	
7	Capasso Elpidio DEMA	Si		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati		AST	Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	Si		Ulleto Anna Gruppo Misto		A	
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città		A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Venanzoni Diego PD		A	
	Cecere Claudio DEMA	Si		Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	Si		Vernetti Francesco DEMA	Si		
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati		A	
		6	4			6	3			3	6		

TOT Presenti	18
TOT Assenti	19
Tot Astenuti	4

Intervenuta sull'ordine dei lavori, la consigliera Matano ha chiesto, stante l'assenza dell'assessora de Majo, che a illustrare la delibera 563 del 29 novembre 2019 fosse la presidente della commissione Cultura, Elena Coccia.

Coccia ha dunque illustrato la delibera che propone una Variazione di bilancio in relazione all'approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Campania e i Comuni di Napoli, Ercolano, Pompei e Torre Annunziata sul progetto "Creator Vesevo - In cammino tra le gemme Unesco tra Napoli e Pompei", esprimendo una valutazione positiva sull'iniziativa.

Matano (Movimento 5 Stelle), grazie ad una ricostruzione cronologica, ha espresso l'idea che sarebbe stato più opportuno valutare l'atto, che accoglie nel bilancio comunale i finanziamenti regionali, prima di quello già approvato nella scorsa seduta sulla "Notte della Tammorra".

Opinione condivisa da Moretto e Santoro, che hanno parlato di errore procedurale.

Troncone ha chiesto invece di conoscere a chi è da attribuire l'errata suddivisione dei fondi in parti uguali tra eventi e interventi a favore del restauro del patrimonio storico, tema sul quale il consigliere Vernetti (Dema) ha spiegato che il bando regionale già stabiliva la ripartizione per tipologie.

Il vicesindaco Panini ha replicato spiegando i meccanismi contabili che sono stati adottati per assicurare sia lo svolgimento dell'evento "Notte della Tammorra" che l'incameramento delle risorse regionali.

La delibera è stata quindi votata per appello nominale e approvata con 20 voti favorevoli e 2 astensioni.

APPELLO PER VOTAZIONE

LUIGI DE MAGISTRIS SINDACO		P	A	Appello Nominale Delibera 563											
		Si		P	A	P	A	P	A						
1	Andreozzi Rosario DEMA	Si		Colella Sergio DEMA	Si		Langella Ciro Agorà	Si		Quaglietta Alessia PD		A			
2	Arienzo Federico PD		A	Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Lanzotti Stanislao Forza Italia		A	Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A			
3	Bismuto Laura DEMA	Si		De Gregorio Elena DEMA	Si		Madonna Salvatore PD		A	Sgambati Carmine Agorà	AST				
4	Brambilla Matteo M5S		A	Esposito Aniello PD		A	Matano Marta M5S		A	Simeone Gaetano Agorà	AST				
5	Buono Stefano Verdi - Stasteriati	Si		Frezza Fulvio Gruppo Misto	Si		Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris	Si		Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati	Si				
6	Caniglia Maria Ce simme sfasteriati		A	Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Moretto Vincenzo Prima Napoli		A	Troncone Gaetano Misto		A			
7	Capasso Elpidio DEMA	Si		Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati	Si		Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris	Si		Ulleto Anna Gruppo Misto		A			
8	Carfagna Maria Rosaria Forza Italia		A	Giova Roberta La Città		A	Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	Venanzoni Diego PD		A			
	Cecere Claudio DEMA	Si		Guangi Salvatore Forza Italia		A	Pace Salvatore DEMA	Si		Vernetti Francesco DEMA	Si				
	Coccia Elena Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si	20	Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	Si		Palmieri Domenico Napoli Popolare		A	Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati		A			
		7	4			7	3			4	6			2	6

TOT Si	20
TOT Assenti	19
Tot Astenuti	2

Troncone (Misto) ha quindi proposto l'inversione dell'ordine dei lavori per anticipare la discussione della delibera 603 del 12 dicembre 2019 di presa d'atto del protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli e l'Università Parthenope per l'alienazione e la valorizzazione del compendio immobiliare di proprietà comunale di Piazza Neghelli 14 e di approvazione dell'integrazione del piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale per l'anno 2019.



Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

La proposta è stata approvata a maggioranza col voto contrario di Simeone, di Solombrino e del gruppo Movimento 5 Stelle e l'atto è stato illustrato dall'assessora Palmieri.

L'intesa, ha spiegato Palmieri, è stata sollecitata dall'Università ai fini della ricerca di un immobile destinato a uso scolastico per adibirlo a sede di una sua succursale, ma è stata ampiamente condivisa anche dal territorio.

Brambilla (Movimento 5 Stelle) ha rilevato che la scelta del protocollo d'intesa contrasta con i contenuti del regolamento comunale sulle alienazioni, che prevede la convenzione con un altro ente solo nel caso in cui non vadano a buon fine l'asta pubblica o la trattativa privata; inoltre, viene inserita nel cespite anche la casa del custode che invece risulta ancora occupata e non viene indicata la destinazione d'uso.

Troncone (Misto) ha precisato di non avere pregiudizi sull'atto, ma avendo esso a oggetto un bene strategico e di pregio, sarebbe necessario un approfondimento maggiore che è mancato, poiché la delibera è arrivata solo ieri in commissione. Ha pertanto chiesto un rinvio dell'atto in commissione.

Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) ha condiviso l'opinione di Troncone, invitando ad approfondire meglio i contenuti della delibera per comprendere se questa scelta si va ad inserire nella visione di sviluppo strategico dell'area dove sorge l'immobile.

Moretto (Prima Napoli) ha invitato a riflettere sulle conseguenze collegate a questa scelta in termini di sottrazione del bene alla procedura dell'asta pubblica e alla verifica che la destinazione rientri nell'interesse dell'Amministrazione, concordando con la proposta di rinvio in commissione.

L'assessora Palmieri, nella replica, ha condiviso il rinvio per approfondimenti purché non si tratti di un rinvio eccessivamente lungo.

Il rinvio in commissione è stato quindi approvato all'unanimità.

Capasso (DemA) sull'ordine dei lavori ha proposto di concludere la seduta e di riconvocare il Consiglio per lunedì 23 dicembre alle ore 14.

Nel corso della successiva discussione sulla proposta, Brambilla, riferendosi al voto sul rinvio in commissione della delibera 603, ha espresso forti critiche sulle modalità con le quali la maggioranza conduce "trattative" in Aula, definendo "indecente" tale condotta.

Dopo un intervento di replica di Troncone, che si è sentito chiamato in causa e ha ribadito la correttezza del proprio comportamento, di Buono, Moretto e Santoro, la proposta di riconvocazione, messa ai voti per appello nominale, è stata approvata con 21 voti a favore.

APPELLO PER VOTAZIONE

Appello nominale per
 riconvocazione consiglio
 23.12

		P	A			P	A			P	A
Coella Sergio DEMA				Langella Ciro Agorà			Quaglietta Alessia PD				
		Si				Si				A	
Coppeto Mario Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				Lanzotti Stanislao Forza Italia			Santoro Andrea Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)				
		Si				A				A	
De Gregorio Elena DEMA				Madonna Salvatore PD			Sgambati Carmine Agorà				
		Si				A				A	
Esposito Aniello PD				Matano Marta M5S			Simeone Gaetano Agorà				
			A			A				A	
Frezza Fulvio Gruppo Misto				Mirra Manuela Riformisti democratici con de Magistris			Solombrino Vincenzo Ce simme sfasteriati				
		Si				Si				Si	
Fucito Alessandro Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				Moretto Vincenzo Prima Napoli			Troncone Gaetano Misto				
		Si				A				Si	
Gaudini Marco Verdi - Sfasteriati				Mundo Gabriele Riformisti democratici con de Magistris			Ulleto Anna Gruppo Misto				
		Si				Si				A	
Giova Roberta La Città				Nonno Marco Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)			Venanzoni Diego PD				
			A			A				A	
Guangi Salvatore Forza Italia				Pace Salvatore DEMA			Vernetti Francesco DEMA				
			A			Si				Si	
20 Guida Chiara Sinistra Napoli in Comune a Sinistra				Palmieri Domenico Napoli Popolare			Zimbaldi Luigi Ce simme sfasteriati				
		Si				A				A	
										TOT Si	21
										TOT Assenti	20

Il presidente Fucito ha quindi dichiarato conclusa la seduta.